

Valentina Bonini

CURRICULUM dell'ATTIVITA' SCIENTIFICA E DIDATTICA

Dati personali: Valentina Bonini, nata a Viareggio (LU) il 11/9/1969.

Titoli: Laurea in Giurisprudenza conseguita il 26/10/1995 presso l'Università degli studi di Pisa, con discussione di tesi su "Il procedimento di sorveglianza tra tipicità e legislazione emergenziale", riportando la votazione di 110/110 e lode.

Diploma di Perfezionamento in diritto e procedura penale presso la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, conseguito il 10/3/2000, con discussione di tesi su "Poteri e ruolo delle parti nella giustizia negoziata", riportando la massima votazione.

Iscritta all'Albo degli avvocati di Lucca dal 2001.

Docente ai corsi di preparazione dei difensori d'ufficio organizzati dagli Ordini degli Avvocati di Lucca, di Pisa, di Livorno e di Massa-Carrara, con lezioni su svariate tematiche processuali penali. Membro della Commissione per gli esami di abilitazione alla professione forense, Distretto di Corte d'Appello di Firenze, per l'anno 2017.

Nominata ricercatore di diritto processuale penale a partire dal 1° novembre 2005, con successiva conferma in ruolo, come ricercatore a tempo pieno. Consegue l'abilitazione a professore di 2° fascia nell'agosto 2018.

ATTIVITÀ DIDATTICA: membro di commissione d'esami di Diritto penitenziario e di Procedura penale presso l'Università di Pisa, in qualità di cultore della materia a partire dal 1996; svolgimento di attività di *tutor* per il corso di procedura penale ordinaria e militare presso l'Accademia navale di Livorno a partire dall'a.a. 2002-2003.

Incarico di insegnamento di Diritto processuale penale presso l'Accademia navale di Livorno a partire dall' A.A. 2003-2004 sino all'A.A. 2008/2009.

Affidamento condiviso dell'insegnamento di Diritto processuale penale speciale nel corso di L.S. in Giurisprudenza negli A.A. 2006 – 2007, 2007- 2008, 2009-2010; affidamento dello stesso insegnamento nell'A.A. 2010-2011 (università di Pisa).

Affidamento modulo di 6/9 cfu dell'insegnamento di Diritto processuale penale I e II nel corso A nella L.M. in Giurisprudenza a partire dall'A.A. 2010/2011 (Università di Pisa) fino ad oggi.

Affidamento del modulo processuale penale dell'insegnamento di Giustizia penale riparativa, in attivazione nel corso di laurea D.I.L.P.A. (e mutuato sulla L.M. in Giurisprudenza) dall'A.A. 2018/2019 (Università di Pisa).

ATTIVITÀ SCIENTIFICA: l'iniziale attività di ricerca è stata condotta nel settore del diritto

processuale penale, senza trascurare le frequenti implicazioni di diritto penale sostanziale. In questa prospettiva deve collocarsi l'analisi dell'istituto dell'oblazione, ma anche dei riti speciali di carattere premiale, ai quali sono collegate complesse problematiche di inquadramento della diminuzione nella teoria della pena. Una buona parte dei contributi scientifici sono da ricondursi al genere dei commenti alle novità legislative: ciò è dovuto soprattutto alla frenetica attività riformistica perseguita dal legislatore processuale penale negli anni '90 e sino al 2003, attività che, per l'appunto, ha imposto all'interprete di cimentarsi in continui sforzi ermeneutici di lettura ed adattamento – non sempre di agevole soluzione- del *novum* all'impianto codicistico. L'attenzione inevitabilmente concentrata sulle ricorrenti novelle legislative non ha però impedito l'approfondimento di altre tematiche attinenti all'area processuale penale, quali l'immunità parlamentare e specifici profili del diritto di difesa del soggetto *in vinculis* (colloqui difensivi ed interrogatorio di garanzia). Particolare attenzione è stata dedicata al tema della giustizia penale consensuale e soprattutto alla realizzazione più netta della stessa, ossia il c.d. patteggiamento ex artt. 444 ss. c.p.p., la cui analisi è stata avviata già nel corso del triennio di perfezionamento presso la scuola S. Anna di Pisa, traducendosi dapprima in articoli (v. pubblicazioni indicate ai numeri 6 e 14) e commenti su temi attigui (v. pubblicazione indicata al numero 16) ed infine in un lavoro a carattere monografico, al quale è stato dedicato quasi interamente l'anno conclusivo del quadriennio di ricerca realizzato presso il Dipartimento di diritto pubblico dell'Università di Pisa.

Sul piano della partecipazione ad attività di ricerca deve segnalarsi la collaborazione sviluppata in seno al progetto interuniversitario di ricerca di interesse nazionale finanziato dal Miur nel 2005 e coordinata, a livello nazionale, dal Prof. G. Illuminati, sul tema "La prova dichiarativa nello spazio giudiziario europeo: mutuo riconoscimento e prospettive di armonizzazione", nel quale l'unità pisana, coordinata dal prof. E. Marzaduri, si è occupata del tema della circolazione della prova e che ha visto l'esternazione dei risultati raggiunti nell'ambito degli incontri tra le varie unità di ricerca: in particolare, ci si è occupati del tema della circolazione della prova nel sistema processuale penale tedesco, con specifica relazione su tale oggetto nel corso dell'incontro seminariale avvenuto a Bologna nella primavera 2007. Analoga partecipazione si è assicurata nell'ambito del nuovo progetto di ricerca di interesse nazionale presentato nel 2007 a livello interuniversitario, coordinata dal Prof. R. Orlandi dell'Università di Bologna, il cui programma verte su "Le impugnazioni penali nel prisma del giusto processo" e nel cui ambito l'unità di ricerca pisana si è occupata del giudizio in cassazione. Compare nello staff anche dell'ultimo progetto PRIN realizzato, ove all'unità pisana, composta di giuristi e di medici, è stato assegnato il profilo di analisi relativo all'impatto delle neuroscienze sulla prova peritale. Più di recente, si segnala la partecipazione al p.r.a. annuale, finanziato dall'Università di Pisa nel 2015, avente per tema "Le partizioni del reato nello specchio della prova e delle formule terminative del processo", coordinato dal prof. G. De Francesco; nonché al p.r.a. biennale, finanziato dall'Università di Pisa nel 2017, avente per tema "Istanze di deflazione tra coerenza dogmatica, funzionalità applicativa e principi di garanzia", coordinato dal prof. G. De Francesco.

Quanto alla produzione scientifica tradotta in pubblicazioni, l'attività svolta si è dipanata su più direttrici: si è ulteriormente approfondito il tema della giustizia penale negoziata che, oltre a trovare traduzione in un articolo che ha tratto spunto da una significativa pronuncia delle Sezioni Unite della Cassazione, rappresenta l'oggetto del lavoro monografico "La giustizia penale negoziata tra ricostruzioni dogmatiche ed itinerari della giurisprudenza di legittimità" nella collana dei Quaderni del Dipartimento di diritto pubblico dell'Università di Pisa. Inoltre,

nell'ambito di un impegno che ha coinvolto diversi cultori e docenti del settore processuale penale pisano si è assicurata un'ampia partecipazione al lavoro di redazione di codici di procedura penale commentati e/o annotati con giurisprudenza e dottrina, pubblicati con diverse case editrici (Cedam, Il Sole 24 Ore, UnipisaPress): in particolare ci si è occupati dell'intero Libro III dedicato alla vasta disciplina delle Prove, del Libro IV nella parte dedicata alle Misure cautelari reali e del Libro VIII dedicato al Procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica; nonché del Libro V dedicato ad Indagini preliminari e Udienza preliminare. Sotto altro profilo, si è lavorato sulle principali novità legislative che si sono succedute nel periodo di riferimento, attraverso commenti a disposizioni in tema di giudizio cautelare e procedimento di archiviazione, in tema di segreto di Stato e processo penale, in tema di tutela della vittima del reato, in tema di rapporti tra procedimento cautelare e procedimento principale; in tema di procedimento in assenza; in materia di riforme alle competenze della magistratura di sorveglianza. Accanto all'analisi delle sopravvenienze normative, si è coltivata la prospettiva di analisi di temi di più ampio respiro, quali sono la difesa d'ufficio e il patrocinio a spese dello Stato; in una prospettiva diversa, seppur di ampio respiro, perché diretta a collocarsi all'interno di un Trattato di procedura penale, può segnalarsi l'analisi della delicata sottofase degli atti preliminari al dibattimento.

Nei tempi più recenti particolare attenzione è stata riservata al ruolo della persona offesa nel procedimento penale, sia sotto il versante attivo dei diritti e delle facoltà azionabili da tale soggetto nel procedimento ordinario e nelle sequenze semplificate ispirate al paradigma ripartivo, sia sotto il versante passivo del diritto alla protezione configurabile in capo alla vittima a rischio di vittimizzazione reiterata e ripetuta. Quest'ultimo filone di indagine si è tradotto in diverse pubblicazioni attinenti il ruolo e la tutela della vittima, tra le quali si segnala l'opera monografica dal titolo "Sistema di protezione della vittima e suoi riflessi sulla libertà personale" (Cedam, Wolters Kluwer 2018).

Anche le più recenti occasioni di partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e giornate di studio testimoniano la peculiare attenzione verso l'attuale rivalutazione del ruolo della vittima nel sistema penale. In questo senso si segnalano: relazione su "Il ruolo della persona offesa nella restorative justice", in "Il reato lungo gli impervi sentieri del processo", Atti dell'incontro di studi, Pisa 26 febbraio 2016 (altri relatori: prof. A. Gargani; prof.ssa B. Galgani; prof. L. Marafioti; prof.ssa L. Solidoro; prof. F. Procchi; prof.ssa E. Venafro). Relazione su "Strumenti di protezione della vittima di violenza di genere", in Giornata di studi de Il Tirreno su "Donne senza difese", Auditorium de "Il Tirreno", Livorno 8 marzo 2017 (altri relatori: prof.ssa G. Morgante della Scuola sup. S.Anna; prof.ssa Anna Loretoni della Scuola sup. S.Anna; prof. V. Barone, Direttore Scuola Normale di Pisa). Relazione su "Il difensore della persona offesa", in "Violenza di genere e strumenti di tutela: il punto di vista degli addetti ai lavori", Lucca, 28 aprile 2017 (altri relatori: Dott.ssa S. Polino e dott. R. Nerucci del Tribunale di Lucca; Avv. R. Romanelli del Foro di Genova, membro dell'ucpi; dott.ssa M. Monteleone, della Procura trib. Roma; on. D. Ferranti, presidente Commissione Giustizia Camera).

Relazione alla Conferenza "Neanche con un fiore: profili giuridici e psicologici nella violenza sulle donne", Sin. per Giurisprudenza, Università di Pisa, su "Obbligo di protezione della vittima di violenza di genere: strumenti e deficit di tutela" (altri relatori prof.ssa E. Stradella, Dott.ssa O. Galeotti, Dott.ssa Puntelli).

Intervento sul tema "Il monitoraggio elettronico nelle misure a protezione della vittima", alla

"III Giornata dei braccialetti", Firenze 30 novembre 2017 (relatori on. C.M. Ferri, dott.ssa C. Von Borries della Procura presso il Trib. Firenze); on. R. Bernardini; avv. R. Polidoro).

Relazione in occasione dell'incontro sul tema "Come sono cambiati i riti alternativi dopo la legge Orlando", a cura della Camera penale di Livorno, Livorno 29 maggio 2018

Relazione sul tema "La restorative justice e il superamento del tradizionale paradigma divisivo della giustizia penale", nel Convegno internazionale "Da un legame all'altro. Le trasformazioni resilienti dei rapporti", Roma La Sapienza, 31 maggio 2018

Relazione sul tema "Ascolto del minore nel contesto giudiziario. Il punto di vista del processualpenalista", nell'ambito dell'incontro su La famiglia vulnerabile: genitorialità e contesti devianti, a cura dell'Ordine degli avvocati di Lucca e della Società italiana di Psicologia Clinica forense, Lucca 25 giugno 2018.

PUBBLICAZIONI

1. *Chiamata di correo, riscontri esterni e sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza*, nota a SS.UU. 1/8/1995, Costantino e a., in *Cassazione penale* 1996, 467-473.
2. *Commento all'art. 11 l. 15/2/1996 n. 66*, in materia di violenza sessuale, in *Legislazione penale* 1996, 485-493.
3. *Modifiche della contestazione e tempestività dell'istanza di oblazione*, nota a Corte cost. 29/12/1995 n. 530, in *Legislazione penale* 1996, 669-679.
4. *Effettività del diritto di difesa e disciplina dei rapporti tra difensore ed assistito in vinculis*, testo dell'intervento effettuato al X Convegno dell'associazione tra gli studiosi del processo penale, svoltosi a Salerno nei giorni 24/25 settembre 1996 e pubblicato in "Il giusto processo", atti del convegno, Milano 1998.
5. *La Corte costituzionale e la centralità dell'«interrogatorio di garanzia» nella disciplina delle misure cautelari personali*, nota a Corte cost 3/4/1997 n. 77, in *Legislazione penale* 1997, 863-871.
6. *Imputato e pubblico ministero nella scelta del rito «patteggiato»*, in *Rivista italiana di diritto e procedura penale* 1997, 1182-1201.
7. *L'estinzione del reato mediante oblazione, in particolare l'oblazione discrezionale e le preclusioni oggettive di cui all'art. 162 bis c.p.*, in *Studium Juris* 1998; successivamente pubblicato anche in AA.VV., *Concorso per uditore giudiziario. Prove scritte di diritto penale*, Padova 2003, 159 – 169.
8. *Commento agli artt. 219-226 d. lgs. 19/2/1998, n. 51* istitutivo del giudice unico di primo grado, in *Legislazione penale* 1998, 453-474.
9. *Le condizioni di procedibilità. Autorizzazione a procedere*, in AA.VV., *Giurisprudenza sistematica di dir. proc. penale, Indagini preliminari ed instaurazione del processo*, coord. da M. G. Aimonetto, Torino 1999, 92-112.
10. *Una significativa decisione della Corte costituzionale a proposito del sindacato sulla delibera parlamentare in materia di immunità ex art. 68 Cost.*, nota a Corte cost. 18 luglio 1998, n. 289, in *Il Corriere giuridico* 1999, fasc. 3.

11. *Commento* all'art. 2, comma 2 l. 3/8/1998 n. 269, recante norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, in *Legislazione penale* 1999, fasc. 1-2, 61 - 72.
12. *Commento* agli artt. 9, 16, 17, 50 e 53 l. 16 dicembre 1999, n. 479, recante modifiche alle disposizioni sul procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica e altre modifiche al codice di procedura penale, nonché all'art. 2 *quattordices* d.l. 7/4/2000, n. 82, in *Legislazione penale* 2000, 265 – 275, 346 –366.
13. *Commento* agli artt. 29 – 33 d. lgs. 28 agosto 2000, n. 274, istitutivo della competenza penale del giudice di pace, in *Legislazione penale* 2001, 170 – 193.
14. *Forme di manifestazione e contenuti della giustizia penale consensuale*, in AA.VV., *Studi in onore di Antonio Cristiani*, Torino 2001, 41 – 67.
15. *Le misure restrittive del “pacchetto sicurezza”. Le riforme alla materia cautelare*, in *Dir. pen. proc.* 2001, 954 – 961.
16. *Commento* agli artt. 29 – 33 d. lgs. 28 agosto 2000, n. 274, istitutivo della competenza penale del giudice di pace, in AA.VV., *Giudice di pace e processo penale*, a cura di M. Chiavario ed E. Marzaduri, Torino 2002, 250 – 294.
17. *Commento* giurisprudenziale agli artt. 549 – 559 c.p.p., Procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, in AA.VV., *Commentario breve al nuovo codice di procedura penale*, a cura di G. Conso – V. Grevi, Padova 2002, 1822 – 1830 ed *Appendice* 2003, 365 – 372.
18. *Commento* agli artt. 1, 2 , 3, 5 l. 29/3/2001, n. 134, recante disposizioni in materia di patrocinio a spese dello Stato, in AA.VV., *La difesa penale*, a cura di M. Chiavario ed E. Marzaduri, Torino 2003, 445 – 466, 487 – 492.
19. *Le modifiche apportate dal d.p.r. 30 maggio 2002, n. 115*, t.u. delle spese di giustizia, *ibidem*, 561 – 568.
20. *Limiti sistematici ed opzioni ricostruttive della negozialità nella giustizia penale*, Torino 2004.
21. *Commento* giurisprudenziale e dottrinale agli artt. 549 – 559 c.p.p., Procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, in AA.VV., *Commentario breve al nuovo codice di procedura penale*, a cura di G. Conso – V. Grevi, Padova 2005.
22. La riscoperta del modello cognitivo e la sua prevalenza sulla negozialità processuale: un significativo superamento di consolidati orientamenti della Corte di cassazione, in *L'Indice penale* 2007, 122 ss (tot. pag. 18)
23. *Commento* all'art. 3 della l. n. 46/2006, in *La legislazione penale* 2007, 65 ss. (tot. Pag. 13).
24. *Commento* all'art. 41 della l. n. 124/2007, recante disposizioni in tema di sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto, in *La legislazione penale*, 841 ss. (tot. Pag. 13).
25. L'attuazione della direttiva in tema di indennizzo delle vittime di reato e le perduranti inadempienze dello Stato italiano, in *La legislazione penale* 2008, 1 ss. (tot. pag. 10)
26. Procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica, in AA.VV., a cura di G. Conso – V. Grevi, *Commentario breve al c.p.p.*, Cedam 2005, 1921 ss. (tot. pag. 31)
27. Procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica, in AA.VV., a cura di G. Conso e V. Grevi, *Commentario breve al c.p.p. Commentario giurisprudenziale*, Cedam 2007, 1820 ss. (tot. pag. 40)
28. Le prove, in AA.VV., a cura di R. Bricchetti ed E. Marzaduri, *Codice di procedura penale annotato*, *Il Sole 24 Ore* 2006, 729 ss. (tot. pag. 322)
29. Misure cautelari reali, in AA. VV., a cura di R. Bricchetti ed E. Marzaduri, *Codice di*

- procedura penale annotato, Il Sole 24 Ore 2006, 1417 ss. (tot. pag. 97)
30. Le prove, in AA.VV., a cura di R. Bricchetti ed E. Marzaduri, Codice di procedura penale annotato, Il Sole 24 Ore 2007, 671 ss. (tot. pag. 319)
31. Misure cautelari reali, in AA. VV., a cura di R. Bricchetti ed E. Marzaduri, Codice di procedura penale annotato, Il Sole 24 Ore 2007, 1294 ss. (tot. pag. 85)
32. Le prove, in AA.VV., a cura di R. Bricchetti ed E. Marzaduri, Codice di procedura penale annotato, Il Sole 24 Ore 2008, 705 ss. (tot. pag. 284)
33. Misure cautelari reali, in AA. VV., a cura di R. Bricchetti ed E. Marzaduri, Codice di procedura penale annotato, Il Sole 24 Ore 2008, 1361 ss. (tot. pag. 87).
34. Illegittimo l'obbligo di richiesta di archiviazione derivante dal giudicato cautelare sull'insussistenza dei gravi indizi di colpevolezza: ancora un colpo di scure sulla "legge Pecorella" (a proposito della sent. 121/2009 della Corte costituzionale), in La legislazione penale 2009, 541 ss. (tot. pag. 11).
35. Procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica, in AA.VV., a cura di G. Conso e V. Grevi, Commentario breve al c.p.p. Commentario giurisprudenziale, Cedam 2011, 2221 ss. (tot. pag. 28)
36. Procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica, in AA.VV., a cura di G. Conso- G. Illuminati, Commentario breve al c.p.p., Cedam 2015, (2462-2493)
37. La revoca del procedimento di sospensione, Commento agli artt. 13-14-15 l. 67/2014; Commento all'art. 9 l. 67/2014, in La legislazione penale 2014
38. Novità in tema di procedimento di sorveglianza, in La legislazione penale 2014, pagg. 345-350.
39. La attenuazione degli (altri) automatismi in peius (pagg. 134-156), in Livia Giuliani (a cura di), La riforma delle misure cautelari personali, Cedam 2015
40. L'assistenza linguistica della vittima, in La legislazione penale 2016, 38-51.
41. L'assistenza in sede di denuncia/querela e i diritti della vittima per reati commessi in altri Stati membri, in La legislazione penale 2016, 53-56
42. Il ruolo della persona offesa nella valutazione sulla particolare tenuità del fatto, in www.lalegislazionepenale.eu 3 maggio 2016, 1-21.
43. Considerazioni sparse sul ruolo della persona offesa nella *restorative justice*: profili critici e potenzialità espansive, in G. De Francesco-E. Marzaduri (a cura di), Il reato lungo gli impervi sentieri del processo, Torino 2016, 149-158.
44. Gli atti preliminari al dibattimento tra funzione preparatoria ed esigenze organizzative, La Giustizia penale 2017, III, 53-64.
45. Il patrocinio a spese dello Stato, in D. Negri - P. Renon, Nuovi orizzonti del diritto alla difesa tecnica, Torino 2017, 405-458.
46. Pronto al debutto il sistema nazionale di indennizzo per le vittime di reati violenti tra sollecitazioni europee e resistenze interne, in La Giustizia penale 2017, 627-640
47. Il sistema di protezione della vittima e i suoi riflessi sulla libertà personale, Cedam - WoltersKluwer, Milano 2018, I-XI, 1-434. ISBN
48. L'opera di progressiva sagomatura della messa alla prova processuale da parte della Corte costituzionale, in corso di pubblicazione in www.lalegislazionepenale.eu